



VALES
VALUTAZIONE E SVILUPPO
DELLA SCUOLA



ISTITUTO COMPRESIVO "G. CALÒ"
V.le M. D' UNGHERIA, 86 74013 GINOSA – TA – tel. 099/8290470
Email: TAIC82600L@istruzione.it - www.scuolacalo.gov.it

SCHEDA RELAZIONE FINALE

FUNZIONE STRUMENTALE **AREA 2**
Anno Scolastico
2016 - 2017

AMBITO

Coordinamento Gruppo H, DSA e BES

Docente Incaricato
Ins. Maria Domenica Calabria

FINALITÀ

- Coordinamento delle attività e dei gruppi di lavoro relativi alla disabilità (GLI e GLHO);
- Controllo, aggiornamento e archiviazione della documentazione relativa ai disabili
- Coordinamento dei nuovi modelli PEI su base ICF degli alunni diversamente abili
- Coordinamento, organizzazione delle attività per gli alunni DSA e BES
- Coordinamento dei PDP per gli alunni DSA e BES
- Predisposizione del P.A.I

OBIETTIVI

- Inclusività alunni disabili, DSA, BES

DESTINATARI

Sostegno al lavoro dei Docenti

RAPPORTI CON ISTITUZIONI ESTERNE

Contatti con ASL e Enti di supporto ed ausilio educativo (OSMAIRM, Associazione "RAGGIO DI SOLE", Cooperativa "ADAM")

ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DELL'ATTIVITÀ CON:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

FUNZIONI STRUMENTALI

COORDINATORI DEL DS

UFFICIO DI SEGRETERIA

DOCENTI DELL'ISTITUTO

METODOLOGIE DI CONTROLLO

| Indicatori finali | | |
|----------------------------|---|--|
| <u>Descrizione</u> | <u>Modalità di rilevazione</u> | <u>Valore atteso</u> |
| Coordinatrice H/DSA/BES | Si è provveduto: - ad effettuare una prima rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali per tutte le classi, per completare il quadro dei nuovi segnalati rispetto all'a.s. scorso, - alla distribuzione dei nuovi modelli di PEI e dei PDP d'Istituto per ogni tipologia, - all'organizzazione degli incontri del GLI e del GLHO - sono stati monitorati gli appuntamenti e le segnalazioni pervenute allo Sportello d'Ascolto per DSA/BES, - è stato aggiornato il PAI per l'a.s. 2017/18 | - Screening iniziale degli alunni con varie tipologie di Bisogni Educativi speciali. - Organizzazione e distribuzione PEI e PDP relativi. - Organizzazione e coordinamento degli incontri del GLI e del GLHO. - Aggiornamento continuo sulle problematiche BES. - Screening finale per rilevare ulteriori BES/DSA e disabili nell'Istituto. - Aggiornamento del PAI 2017/18 |

RISORSE LOGISTICHE / ORGANIZZATIVI

Riunioni e continui contatti con lo staff della Dirigenza, con le altre FF.S. nonché con i docenti degli altri plessi.

CRONOGRAMMA DELL'ATTIVITÀ

| AMBITI | Sett/Ottobre | Novembre | Dicembre | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile-Maggio | Giugno |
|--|---|---|--|--|--|--------------------------------------|---|---|
| Coordinamento Gruppo H, DSA e BES | <p>Frequenza corso di Formazione per coordinatori dell'Inclusione (c/o I.C. "Viola" di Taranto)</p> <p>Raccolta dati in ingresso alunni per ogni tipo di BES.</p> <p>Procurare la documentazione e la modulistica necessaria</p> <p>Incontri per illustrare a tutti i docenti di sostegno, il nuovo modello PEI su base ICF</p> <p>Organizzazione incontri GLHO (8-9-14-15 nov)</p> | <p>Elaborazione del PEI su base ICF</p> <p>Fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe e Interclasse che concernono gli alunni BES</p> <p>Costituzione del GLL.</p> <p>Controllo stesure PEI e PDP</p> | <p>Controllo adeguamento documentazione</p> <p>Cura dei rapporti con l'equipe psico-medico- pedagogica dell'Asl e Enti di supporto educativo</p> | <p>Realizzazione di attività di documentazione, promozione e diffusione della cultura dell'inclusione/integrazione degli allievi disabili, informazione sulle norme e le leggi che regolano tale materia</p> | <p>Fissare gli incontri con la psicologa ASL per compilare i PDF degli alunni in ingresso e per aggiornare quello degli alunni in uscita (5^ Primaria e 3^Secondaria)</p> <p>Consegna Modelli per realizzare PDF alunni in entrata e in uscita</p> | <p>Ritiro e gestione PDF stilati</p> | <p>Contatti con la psicologa e gli enti esterni per stabilire gli incontri del GLHO</p> <p>22 Aprile: Preparazione degli Incontri GLHO</p> <p>26-27-28 aprile e il 2 maggio: coordinamento incontri GLHO</p> <p>Contatto con lo psicologo OSMAIRM per resoconto dei risultati dello "Sportello d'ascolto" (Assoc. "Raggio di Sole")</p> | <p>Consegna schede di rilevazione finali</p> <p>Aggiornamento del PAI per l'a. s. 2017/18</p> <p>Incontro del GLI (21 giugno) per lettura del PAI e proposte operative per l'a.s. 2017-18</p> <p>Entro 30 Giugno: invio PAI</p> |
| | <p>Riunioni di staff:</p> <p>3 novembre (2h)</p> <p>13 febbraio (2 h)</p> | | | | | | | |

Quantificazione e Calendarizzazione delle ore di attività

Circa n. 60 ore suddivise come da tabella seguente :

Nelle ore rientra anche il tempo impiegato per:

- la compilazione dei materiali cartacei ed informatizzati
- le riunioni con il Dirigente scolastico e i contatti con i docenti
- la stampa di tutta la documentazione

| | | | | |
|------------------|----------------|-----------------|-----------------|------------------|
| Sett-Ott 15 h | Nov-Dic 10h | Gen-Febb 8 h | Mar-Apr 10 h | Mag-Giug 17 h |
|------------------|----------------|-----------------|-----------------|------------------|

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

Coordinamento Gruppo H, DSA e BES.

In seguito all'attribuzione da parte del Dirigente Scolastico dell'incarico di Funzione Strumentale Area 2, sono stata affiancata e sostenuta dalla Prof.ssa Gemma Vernoia, Funzione Strumentale della stessa AREA, addetta alla gestione del sito WEB. Dal 2 maggio 2016 al 30 ottobre ho frequentato un corso di 50 ore riguardo alla "Formazione in servizio dei docenti specializzati sul sostegno sui temi della inclusione, per la promozione di figure di coordinamento. Realizzazione di specifici percorsi formativi a livello territoriale" (MIUR – D.G. per il personale scolastico prot. n° 37900 del 19/11/2015), individuando una figura di coordinamento da formare. Il percorso formativo è svolto nell'ambito della rete "Persefone" avente come scuola capofila l'I. C. "C. G. Viola" di Taranto, presso il quale ho frequentato il corso. Partendo dal principio che al centro del nostro operato ci sia sempre l'alunno con la sua diversità, credo che egli, quando è inserito in un contesto adeguatamente strutturato, diventi un'importante ricchezza fruibile dall'intera comunità. In relazione a ciò ho cercato in più modi di favorire una cultura dell'inclusione, anche se la strada per arrivare ad una scuola davvero inclusiva, è ancora molto lunga. Durante l'anno ho coordinato tutta una serie di azioni per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali: quindi mi sono occupata delle azioni finalizzate alla cura degli alunni disabili, ho sviluppato alcune pratiche di integrazione coordinando i docenti di sostegno e di classe per i compiti istituzionali (PEI e PDP- Gruppo GLHO –relazioni con gli specialisti AUSL). Inoltre ho partecipato all'organizzazione per la costituzione del nuovo GLI, coinvolgendo rappresentanti degli Enti Locali e di associazioni del territorio nonché delle Famiglie degli alunni. Nell'ambito del sostegno ai docenti ho partecipato ad incontri di formazione, autoformazione per una crescita professionale riguardo ai BES, attraverso corsi con specialisti del settore.

Ho seguito le prenotazioni delle famiglie durante lo Sportello d'Ascolto, avviato con la Dott.ssa A. Polizzi e il Dott. A. Semeraro: già da ottobre ci sono stati i primi incontri nella sede adibita ad hoc nel Plesso "G. Paolo II".

Si è curata, infine, tutta la parte relativa alla documentazione e alla diffusione delle informazioni.

In conclusione è stato effettuato uno screening su tutte le casistiche di disabilità, di disturbo di apprendimento, di bisogno educativo speciale, certificati e non, presenti nel nostro istituto, redigendo il Piano Annuale dell'Inclusione relazionando su quello che si è svolto durante l'anno appena concluso e quanto si è pianificato per il prossimo a.s. 2017-18.

VALUTAZIONE FINALE del PROGETTO

PUNTI FORTI

Tra i punti di forza si evidenziano: - l'attenzione dei colleghi nei confronti degli alunni BES, con o senza diagnosi; - la maggiore consapevolezza della legge 170/2010 e delle misure compensative e dispensative da adottare con gli alunni DSA, anche se tanto lavoro resta da fare sull'utilizzo in classe di strategie inclusive valide per tutti gli alunni e non solo per i BES; il rapporto con le famiglie segnalate dai docenti è stato abbastanza buono e la scuola si è dimostrata disponibile ad accogliere e valorizzare le difficoltà che si sono presentate in alcune particolari situazioni; - buona collaborazione con l'ASL e con alcuni servizi sociali del territorio; il conseguimento di alcuni corsi di formazione da parte dei docenti (Dislessia-Amica; Convegno sull'Autismo; MettiAMO in rete l'Inclusione, Le didattiche Inclusive, strategie metodologico-didattiche per tutti).

PUNTI DEBOLI

La normativa in divenire rende un po' complesso e arbitrario il lavoro di individuazione degli alunni BES senza diagnosi con conseguente senso di "inadeguatezza" per la sensazione di non poter fare abbastanza per loro. Identificazione più precoce degli alunni con DSA in classe seconda della scuola primaria. Maggiore potenziamento del servizio di psicologia scolastica.

COMMENTI, EVIDENZE E RIFERIMENTI

Ritengo necessario tener presente i quattro valori di riferimento condivisi dai docenti "inclusivi": **1) (Saper) valutare la diversità degli alunni** – la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza; **2) Sostenere gli alunni** - i docenti devono coltivare aspettative alte sul successo scolastico degli studenti; **3) Lavorare con gli altri** - la collaborazione e il lavoro di gruppo (cooperative learning) sono approcci essenziali per tutti i docenti; **4) Aggiornamento professionale continuo** - l'insegnamento è un'attività di apprendimento e i docenti hanno la responsabilità del proprio apprendimento permanente per tutto l'arco della vita. Il lavoro svolto è risultato impegnativo e coinvolgente soprattutto per l'esperienza maturata nella direzione di una scuola e una didattica più "inclusiva". La sua realizzazione ha richiesto molte ore di lavoro, di energia e tanta pazienza per conciliare opinioni diverse e richieste multiple da convogliare in attività proficue e finalizzate. L'incarico è stato portato avanti, penso, con impegno grazie alla fiducia attestata da parte della Dirigenza, alla collaborazione tra tutte le F.S. nonché all'aiuto da

parte di molti colleghi e della Segreteria Alunni e Docenti. Un ringraziamento particolare va alla Dirigente che, insieme alla Prof.ssa Gemma Vernoia, mi ha sempre supportata e incoraggiata offrendomi grande disponibilità e...umanità.

Quest'anno sono state assegnate due Funzioni Strumentali per l'inclusione degli alunni disabili, DSA e BES. Tuttavia le F.S. avrebbero bisogno di Referenti specifici per ambiti diversi: un referente per alunni H, uno per alunni DSA/BES perchè le diversità dei casi son varie e vaste, il numero degli alunni con disabilità grave conclamata aumenta, come e soprattutto quelli con DSA che si accertano annualmente in maniera esponenziale. In questo senso sarebbe opportuno dare le referenze singolarmente a docenti, che comunque lavorerebbero in sinergia, per la Funzione Strumentale.

SUNTO DELLE AREE DA MIGLIORARE

- 1) Attivazione di uno sportello per i genitori di un'ora settimanale o quindicinale o a richiesta, specifico sui DSA.
- 2) Affiancare la figura strumentale a referenti per Secondaria, Primaria e scuola d'Infanzia nonché un referente per ogni plesso.
- 2) La modalità di censimento e reperimento informazioni degli alunni BES segnalati a vario titolo, anche attraverso altri canali.

Ginosa, 30 giugno 2017

Docente Funzione Strumentale
Ins. Maria Domenica Calabria